

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SERVIZI ALLA PERSONA

Giussano, 08/07/2019

Determinazione n. 511/2019

OGGETTO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI - AREA: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE - PROGETTO: REALIZZAZIONE CASA RIFUGIO NON AD INDIRIZZO SEGRETO IN IMMOBILE COMUNALE (PROGETTO FINANZIATO EX DGR LOMBARDIA N. 6079/2016) - APPROVAZIONE VERBALI COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il Dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona;

Premesso che:

- con determinazione dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona n. 937 del 7 dicembre 2018 è stata attivata, ai sensi della DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia n. 12884/2011, apposita procedura di co-progettazione, finalizzata alla individuazione di un Ente del Terzo Settore cui affidare in uso gratuito un immobile comunale per l'attivazione e gestione, da parte dello stesso, di una Casa rifugio non ad indirizzo segreto, come da progetto presentato a Regione Lombardia e finanziato ex DGR n. 6079 del 29/12/2016 e decreto regionale n. 2853 del 01/03/2018.
- Il relativo Avviso Pubblico è stato pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio del Comune di Giussano in data 7/12/2018 (n. registro 2018/1832), sul sito web del Comune di Giussano - Sezione Gare, Concorsi e Avvisi, nonché per estratto sul Burl di Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 51 in data 19 dicembre 2018. Come previsto dal DDG Lombardia n. 12884/2011 sopra richiamato, l'art. 4 dell'Avviso pubblico ha disciplinato lo svolgimento della procedura prevedendo le seguenti fasi successive:
 - Fase a) - selezione Ente partner, nel rispetto del principio di evidenza pubblica;
 - Fase b) - fase di co-progettazione con l'Ente partner selezionato
 - Fase c) - stipula convenzione

Dato atto che:

- entro la data del 18 gennaio 2019 fissata dal predetto Avviso pubblico, sono pervenute via PEC tre Manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte di Soggetti del Terzo Settore che hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e precisamente:
 - ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA, con sede in Milano, Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3 (protocollo n. 1174/2019 del 14 gennaio 2019)
 - COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Coop. Soc. ONLUS, con sede in Sesto San Giovanni, Via Felice Lacerra n. 124 (prot. n. 1176/2019 del 14 gennaio 2019);
 - NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in Monza, Via Zucchi n. 22/B (protocollo n. 1692/2019 del 17 gennaio 2019)
- Come previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, i tre predetti Enti sono stati invitati, con Lettera invito prot. n. 9343/2019, a presentare le proprie candidature e proposte progettuali per l'organizzazione/gestione della casa rifugio. Entro la scadenza prevista - ore 12.30 di venerdì 3 maggio 2019 - tutti i Soggetti invitati hanno fatto pervenire quanto richiesto;

- con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 414 del 30 maggio 2019 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature pervenute e la conseguente selezione dell'Ente Partner della co-progettazione, come previsto dalla fase a) della procedura;

Considerato che i lavori della Commissione si sono svolti dal 31 maggio al 17 giugno 2019, come da verbali allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

Esaminati detti verbali e ravvisata la correttezza e regolarità della procedura seguita, ai sensi della DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia n. 12884/2011, nonché delle disposizioni contenute nel relativo Avviso pubblico e successiva Lettera invito;

Verificato che dai predetti verbali risulta il seguente esito della fase a) della procedura, svolta dalla Commissione Esaminatrice in applicazione dei criteri di valutazione dettagliati nell'art. 3 della Lettera invito:

ENTE	Requisiti e condizioni di partecipazione	Requisiti tecnici, professionali sociali e di legame con il territorio (Max. punti 20 - Minimo per ammissibilità punti 14)	Proposta Progettuale (Max. punti 60 - Minimo per ammissibilità punti 42)	Costi dei Servizi e delle Prestazioni (Max. punti 20 - Minimo per ammissibilità punti 14)
ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA	In possesso di tutti i requisiti e condizioni previsti dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico	18,00 supera il punteggio minimo per l'ammissibilità	15,00 NON supera il punteggio minimo per l'ammissibilità	===
COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Coop. Soc. ONLUS,	In possesso di tutti i requisiti e condizioni previsti dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico	18,80 supera il punteggio minimo per l'ammissibilità	15,00 NON supera il punteggio minimo per l'ammissibilità	===
NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS	Rilevata mancanza del possesso del requisito previsto dall'art. 5 - punto 1) dell'Avviso pubblico	NON ammesso alla valutazione	===	===

Dato atto pertanto che nessuna Candidatura pervenuta ha superato la fase a) della procedura in oggetto, volta ad individuare l'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione sociale del servizio;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dei predetti verbali, dichiarando chiusa la fase in oggetto e dando sin d'ora atto che con successivo provvedimento si procederà ad indire nuova procedura

aperta per la selezione dell'Ente partner;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, Dott. sa Francesca Tldori, Funzionario Amministrativo Servizi Sociali - Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona;

DETERMINA

1. di approvare i verbali della "Procedura di co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali con soggetti del terzo settore - Area: Contrasto alla violenza di genere - Progetto: realizzazione casa rifugio non ad indirizzo segreto in un immobile comunale", verbali redatti a cura della apposita Commissione Esaminatrice ed allegati in copia alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, sulla base delle risultanze di detti verbali, nessuna Candidatura pervenuta ha superato la fase a) della procedura, volta ad individuare l'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione sociale del servizio;
3. di dichiarare chiusa la fase in oggetto, dando sin d'ora atto che con successivo provvedimento si procederà ad indire nuova procedura aperta per la selezione dell'Ente partner;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Allegato: copia verbali Commissione esaminatrice

ATTESTA

ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs. n. 267/2000, che l'assunzione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che i provvedimenti che comportano impegno di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SERVIZI ALLA PERSONA
Marco Raffaele Casati

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.

Determinazione n. 511/2019 del 08/07/2019

OGGETTO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI - AREA: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE - PROGETTO: REALIZZAZIONE CASA RIFUGIO NON AD INDIRIZZO SEGRETO IN IMMOBILE COMUNALE (PROGETTO FINANZIATO EX DGR LOMBARDIA N. 6079/2016) - APPROVAZIONE VERBALI COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità contabile.

Giussano, 08/07/2019

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
Marco Raffaele Casati

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.



COMUNE DI GIUSSANO

(Provincia di Monza e Brianza)

**PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E
SPERIMENTALI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

AREA: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

**PROGETTO: REALIZZAZIONE CASA RIFUGIO NON AD INDIRIZZO SEGRETO IN UN
IMMOBILE COMUNALE**

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI GARA

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno, del mese di maggio, alle ore 9.30, in Giussano, nella Residenza comunale si è riunita in seduta riservata la Commissione esaminatrice della procedura in oggetto, nominata con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 414 del 30 maggio 2019, nelle persone dei sigg.ri:

Presidente

- Dott. Marco Raffaele Casati, Dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona;

Commissari

- Dott.sa Castellani Daniela, Istruttore Direttivo Servizi Sociali del Comune di Lentate sul Seveso (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott. Sergio Mazzini, Responsabile settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Barlassina (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Antonia Sciotti, Coordinatore Tecnico Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Seregno (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Eleonora Zecca, Assistente Sociale Comune di Giussano.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, la dipendente Dott.ssa Francesca Tidori - Funzionario Servizi Sociali del Comune di Giussano.

IL PRESIDENTE

dopo aver accertato la presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara aperta la seduta ed espone le seguenti premesse:

- Regione Lombardia, in attuazione della Legge regionale 3 luglio 2012 n. 11 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza” nonché del “Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne” di cui alla deliberazione Consiglio Regionale n. 894 del 10 novembre 2015, ha previsto l’erogazione di appositi finanziamenti per progetti finalizzati ad incrementare il numero di Centri antiviolenza e case rifugio, demandando alle ATS territorialmente competenti l’apertura dei relativi bandi (cfr. DGR Regione Lombardia n. 6079 del 29/12/2016);
- L’ATS di Monza e Brianza ha provveduto, in attuazione della citata DGR 6079/2016, ad emanare apposito avviso pubblico per la raccolta delle proposte progettuali;
- Con deliberazioni G.C. n. 149 del 22/09/2017 e n. 159 del 28/09/2017, la Giunta comunale ha ritenuto di aderire al predetto Avviso, prevedendo l’adeguamento strutturale di un immobile comunale ubicato in Viale Rimembranze per la sua destinazione a Casa rifugio, approvando contestualmente lo studio di fattibilità tecnico economico di ristrutturazione dell’immobile stesso. Contestualmente è stata prevista la successiva gestione dell’immobile da parte di Organismi del Terzo Settore selezionati mediante apposita procedura di co-progettazione (ex D.g.r. n. 1353/2011 e D.d.g. n. 12884/2011), nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità proprie dell’azione amministrativa;
- Il progetto elaborato dal Comune di Giussano, con titolo “*Casa rifugio non a indirizzo segreto Le Ginestre*”, è stato presentato alla competente ATS con la relativa domanda di contributo ed è stato ammesso a finanziamento con decreto di Regione Lombardia n. 2853 del 01/03/2018;
- Con successiva deliberazione G.C. n. 153 del 11/09/2018, a seguito dell’accettazione del contributo, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell’intervento di riqualificazione dell’immobile;
- Con determinazione dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona n. 937 del 7 dicembre 2018 è stata attivata, ai sensi della DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia n. 12884/2011, la prevista procedura di co-

progettazione, finalizzata alla individuazione di un Ente del Terzo Settore cui affidare in uso gratuito il predetto immobile per l'attivazione e gestione, da parte dello stesso, della Casa rifugio;

- Il relativo Avviso Pubblico è stato pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio del Comune di Giussano in data 7/12/2018 (n. registro 2018/1832), sul sito web del Comune di Giussano - Sezione Gare, Concorsi e Avvisi, nonché per estratto sul Burl di Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 51 in data 19 dicembre 2018;
- entro la data del 18 gennaio 2019 fissata dal predetto Avviso pubblico, sono pervenute via PEC tre Manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte di Soggetti del Terzo Settore che hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e precisamente:
 - ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA, con sede in Milano, Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3 (protocollo n. 1174/2019 del 14 gennaio 2019)
 - COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Coop. Soc. ONLUS, con sede in Sesto San Giovanni, Via Felice Lacerra n. 124 (prot. n. 1176/2019 del 14 gennaio 2019);
 - NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in Monza, Via Zucchi n. 22/B (protocollo n. 1692/2019 del 17 gennaio 2019)
- I Soggetti interessati sono stati pertanto invitati, con Lettera invito prot. n. 9343/2019 del 29 marzo 2019, a presentare le proprie candidature e proposte progettuali entro la scadenza di venerdì 3 maggio 2019 - ore 12.30. Entro la predetta data, sono pervenute al protocollo del Comune le candidature di tutti i Soggetti invitati e precisamente:
 - NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS - protocollo 12587 del 3 maggio 2019 (ore 8:47);
 - ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA - protocollo 12611 del 3 maggio 2019 (ore 9:21);
 - COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Coop. Soc. ONLUS - protocollo 12627 del 3 maggio 2019 (ore 9:52).
- In data 12 aprile 2019, stante la dimensione di Ambito del progetto e il suo inserimento nel contesto della Rete Artemide, si è richiesto all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seregno la designazione di referenti tecnici dei diversi Comuni per la costituzione della Commissione Esaminatrice delle Candidature pervenute;

- Nelle more della costituzione della Commissione Esaminatrice, il giorno 6 maggio 2019, data già comunicata ai Candidati nella Lettera-invito - alle ore 11.00, il Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona, dott. Marco Raffaele Casati, assistito dal Funzionario Servizi Sociali, dott.sa Francesca Tidori, e dall'Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Affari Generali e Contratti, sig.ra Claudia Rabbolini, ha svolto la prima seduta pubblica volta alla verifica formale dei plichi pervenuti. Alla seduta pubblica ha assistito, previa identificazione, il rappresentante di NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS. Il Dirigente, verificata la regolarità dei plichi e le rispettive date di arrivo, ha proceduto alla loro apertura, accertando:

- la presenza, completezza e regolarità della dichiarazione per la partecipazione alla selezione richiesta dall'art. 2 della Lettera invito;
- la presenza, in ciascun plico, delle tre Buste richieste nel medesimo art. 2 della Lettera invito, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta 1 - Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio

Busta 2 - Proposta progettuale

Busta 3 - Costi attività e prestazioni

Ha quindi rinviato a successive sedute riservate della Commissione Esaminatrice l'apertura delle predette Buste e l'esame della documentazione ivi contenuta.

- In data 29 maggio 2019 è pervenuta al protocollo dell'Ente tramite PEC (prot. 15019/2019) una nota inviata da NOVO MILLENNIO Società Cooperativa Sociale ONLUS, nella quale, a rettifica della dichiarazione presentata per la partecipazione alla selezione, il Presidente dichiara di aver verificato la propria mancata iscrizione, a causa di un errore procedurale, all'Albo Regionale dei Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Case di Accoglienza. Considerato che tale iscrizione costituisce requisito per la partecipazione alla procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, la Candidatura della Cooperativa Novo Millennio, alla luce della predetta comunicazione, non risulta pertanto ammissibile e sarà quindi esclusa dalle successive fasi di valutazione.

Esposte le premesse di cui sopra, il Presidente consegna alla Commissione copia degli atti della procedura (Avviso e Lettera invito), ai fini di una disamina dei criteri di valutazione ivi indicati.

LA COMMISSIONE

Prende atto delle candidature pervenute e procede in primo luogo alla sottoscrizione di apposita dichiarazione, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, relativa alla inesistenza, in capo ai suoi componenti, di cause di incompatibilità e di astensione di cui agli artt. 42 e 77 - commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Dà atto che, sulla base delle premesse esposte dal Presidente, risultano ammesse alla procedura selettiva i seguenti Candidati:

- ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA
- COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Coop. Soc. ONLUS

Procede quindi all'esame dell'Avviso pubblico e della Lettera invito, approfondendo quanto ivi previsto per la valutazione delle Candidature e proposte progettuali, e in particolare quanto disposto dall'art. 3 della Lettera invito, qui di seguito riportato:

“Una Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata da questa Amministrazione Comunale, procederà alla selezione del Soggetto con cui proseguire la co-progettazione, sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature

1) Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legami con il territorio		
1.a)	<i>Caratteristiche dell'Organizzazione</i>	<i>max punti 4/100</i>
1.b)	<i>Esperienze specifiche maturate in progetti che hanno come focus specifico il contrasto alla violenza di genere nell'ultimo quinquennio</i>	<i>max punti 8/100</i>

1.c)	<i>Integrazione dell'Organizzazione con il territorio di riferimento</i>	<i>max punti 8/100</i>
<i>Punteggio Massimo attribuibile</i>		<i>20/100</i>
<i>Punteggio Minimo per ammissibilità</i>		<i>14/100</i>

2) Proposta progettuale		
2.a)	<p>Qualità della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>approfondita conoscenza del contesto, con specifico riferimento ai problemi e ai bisogni su cui si intende intervenire;</i> - <i>completezza, chiarezza, organicità del progetto; coerenza interna tra obiettivi, strategie di intervento e risorse previste; tempi di realizzazione;</i> - <i>qualità, innovatività e flessibilità dei percorsi previsti per il sostegno e l'autonomia delle donne ospiti della struttura, tali da consentire una progettazione personalizzata degli interventi;</i> - <i>chiarezza e qualità dei percorsi previsti per il raccordo/integrazione con i servizi territoriali di Tutela Minori;</i> - <i>potenziale flessibilità del progetto nel suo complesso, in relazione alla evoluzione del fenomeno della violenza di genere sul territorio.</i> 	<i>max punti 30/100</i>
2.b)	<p>Qualità e ricchezza della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>coinvolgimento di Soggetti rappresentativi del territorio, a vario titolo attivi nell'individuazione e presa in carico della problematica, funzionali alla realizzazione del progetto;</i> - <i>presenza di accordi con altri Soggetti gestori di</i> 	<i>max punti 30/100</i>

	<p><i>Case rifugio, che consentano l'accoglienza delle donne in strutture ubicate in contesti territoriali diversi, qualora necessario/opportuno in relazione alla specificità di ciascun caso;</i></p> <p>- <i>presenza di accordi con altri Soggetti del territorio che possano facilitare l'immediata l'accoglienza in situazioni di urgenza, in attesa di una più compiuta definizione del progetto personalizzato di sostegno.</i></p>	
<i>Punteggio Massimo attribuibile</i>		<i>60/100</i>
<i>Punteggio Minimo per ammissibilità</i>		<i>42/100</i>

<i>3) Costi del servizio e delle prestazioni</i>		
<i>3.a)</i>	<i>Chiarezza e completezza del piano economico finanziario; coerenza tra risorse utilizzate e proposta progettuale presentata</i>	<i>max punti 10/100</i>
<i>3.b)</i>	<i>Solidità del piano e sostenibilità nel tempo; capacità di generare o raccogliere risorse al fine della continuità delle azioni proposte</i>	<i>max punti 10/100</i>
<i>Punteggio Massimo attribuibile</i>		<i>20/100</i>
<i>Punteggio Minimo per ammissibilità</i>		<i>14/100</i>

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione valutando, per ciascun elemento, la pertinenza e rilevanza di quanto esposto dal Candidato rispetto a quanto previsto dal presente bando, con l'applicazione dei seguenti coefficienti ai relativi punteggi massimo previsti:

- *insufficiente: 0,00*
- *limitato: 0,50*
- *parzialmente adeguato: 0,60*
- *adeguato: 0,70*
- *buono: 0,80*
- *più che buono: 0,90*
- *ottimo: 1,00*

Saranno escluse dalla procedura le Candidature che non abbiano conseguito, per ogni ambito di valutazione, il punteggio minimo previsto per l'ammissibilità.”

Terminato l'esame preliminare degli atti,

IL PRESIDENTE

procede all'apertura delle Buste n. 1) dei due Candidati ammessi, contenenti gli elaborati relativi ai Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legami con il territorio.

LA COMMISSIONE

Procede quindi all'esame e valutazione degli elaborati, attribuendo i seguenti punteggi:

	ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	Punti	Punti max
1.a)	Caratteristiche dell'Organizzazione Curriculum più che ventennale nel settore specifico. Forte coinvolgimento del Volontariato e presenza attiva nel territorio. <u>Più che buono</u>	3,60	max punti 4/100
1.b)	Esperienze specifiche maturate in progetti che hanno come focus specifico il contrasto alla violenza di genere nell'ultimo quinquennio: Si apprezza la competenza specifica maturata su interventi di front-line (consulenze telefoniche e a sportello). L'esperienza risulta avviata ma meno articolata nell'ambito dei servizi residenziali. <u>Più che buono</u>	7,20	max punti 8/100
1.c)	Integrazione dell'Organizzazione con il territorio di riferimento: Si apprezza l'integrazione con la rete Artemide in particolare nel Vimercatese <u>Più che buono</u>	7,20	max punti 8/100

TOTALE	18,00	max punti 20/100
---------------	--------------	---------------------------------

COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio			
1.a)	Caratteristiche dell'Organizzazione: Curriculum quarantennale in diverse aree della fragilità sociale con significativa competenza maturata anche rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere <u>Più che buono</u>	3,60	max punti 4/100
1.b)	Esperienze specifiche maturate in progetti che hanno come focus specifico il contrasto alla violenza di genere nell'ultimo quinquennio: Si apprezza l'esperienza plurima su strutture residenziali di prima e seconda accoglienza dedicate al tema specifico. <u>Ottimo</u>	8,00	max punti 8/100
1.c)	Integrazione dell'Organizzazione con il territorio di riferimento: Si apprezza la collaborazione con le reti interistituzionali antiviolenza della Provincia di Sondrio e dell'Area milanese <u>Più che buono</u>	7,20	max punti 8/100
TOTALE		18,80	max punti 20/100

IL PRESIDENTE

alle ore 12:45 dichiara chiusa la seduta e rinvia i lavori della Commissione per la prosecuzione della disamina delle candidature pervenute, assumendo gli opportuni provvedimenti per un'adeguata custodia dei documenti della selezione.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene

sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Marco Raffaele Casati

I COMPONENTI

F.to Dott.sa Daniela Castellani

F.to Dott. Sergio Mazzini

F.to Dott.sa Antonia Sciotti

F.to Dott.sa Eleonora Zecca

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Dott.sa Francesca Tidori



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

COMUNE DI GIUSSANO

(Provincia di Monza e Brianza)

**PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E
SPERIMENTALI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

AREA: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

**PROGETTO: REALIZZAZIONE CASA RIFUGIO NON AD INDIRIZZO SEGRETO IN UN
IMMOBILE COMUNALE**

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI GARA

L'anno duemiladiciannove, il dieci del mese di giugno, alle ore 9:00, in Giussano, nella Residenza comunale si è riunita in seduta riservata la Commissione esaminatrice della procedura in oggetto, nominata con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 414 del 30 maggio 2019, nelle persone dei sigg.ri:

Presidente

- Dott. Marco Raffaele Casati, Dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona

Commissari

- Dott.sa Castellani Daniela, Istruttore Direttivo Servizi Sociali del Comune di Lentate sul Seveso (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott. Sergio Mazzini, Responsabile settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Barlassina (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Antonia Sciotti, Coordinatore Tecnico Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Seregno (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Eleonora Zecca, Assistente Sociale Comune di Giussano.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, la dipendente Dott.ssa Francesca Tidori - Funzionario Servizi Sociali del Comune di Giussano.

IL PRESIDENTE

dopo aver accertato la presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara aperta la seduta.

Procede all'apertura delle Buste n. 2) dei due Candidati ammessi, contenenti gli elaborati relativi alla Proposta progettuale.

LA COMMISSIONE

Procede quindi all'esame e valutazione degli elaborati.

IL PRESIDENTE

alle ore 13:00 dichiara chiusa la seduta e rinvia i lavori della Commissione per la prosecuzione della disamina delle candidature pervenute, assumendo gli opportuni provvedimenti per un'adeguata custodia dei documenti della selezione.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Marco Raffaele Casati

I COMPONENTI

F.to Dott.sa Daniela Castellani

F.to Dott. Sergio Mazzini

F.to Dott.sa Antonia Sciotti

F.to Dott.sa Eleonora Zecca

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Dott.sa Francesca Tidori



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

COMUNE DI GIUSSANO

(Provincia di Monza e Brianza)

**PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI/INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E
SPERIMENTALI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
AREA: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE
PROGETTO: REALIZZAZIONE CASA RIFUGIO NON AD INDIRIZZO SEGRETO IN UN
IMMOBILE COMUNALE**

VERBALE DELLA TERZA E ULTIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI GARA

L'anno duemiladiciannove, il diciassette del mese di giugno, alle ore 11:30 in Giussano, nella Residenza comunale si è riunita in seduta riservata la Commissione esaminatrice della procedura in oggetto, nominata con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 414 del 30 maggio 2019, nelle persone dei sigg.ri:

Presidente

- Dott. Marco Raffaele Casati, Dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona;

Commissari

- Dott.sa Castellani Daniela, Istruttore Direttivo Servizi Sociali del Comune di Lentate sul Seveso (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott. Sergio Mazzini, Responsabile settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Barlassina (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Antonia Sciotti, Coordinatore Tecnico Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Seregno (su designazione dell'Ambito di Seregno);
- Dott.sa Eleonora Zecca, Assistente Sociale Comune di Giussano.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, la dipendente Dott.ssa Francesca Tidori - Funzionario Servizi Sociali del Comune di Giussano.

IL PRESIDENTE

dopo aver accertato la presenza di tutti i membri della Commissione, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE

Continua e ultima l'esame e valutazione degli elabora relativi alla Proposta progettuale, attribuendo i seguenti punteggi:

	ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA Proposta progettuale	Punti	Punti max
2.a)	<p>Qualità della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none">- approfondita conoscenza del contesto, con specifico riferimento ai problemi e ai bisogni su cui si intende intervenire;- completezza, chiarezza, organicità del progetto; coerenza interna tra obiettivi, strategie di intervento e risorse previste; tempi di realizzazione;- qualità, innovatività e flessibilità dei percorsi previsti per il sostegno e l'autonomia delle donne ospiti della struttura, tali da consentire una progettazione personalizzata degli interventi;- chiarezza e qualità dei percorsi previsti per il raccordo/integrazione con i servizi territoriali di Tutela Minori;- potenziale flessibilità del progetto nel suo complesso, in relazione alla evoluzione del fenomeno della violenza di genere sul territorio. <p>Ampia ed esaustiva trattazione teorica del fenomeno, anche</p>		

	<p>se in termini generali e senza una contestualizzazione specifica nel territorio di riferimento. Il progetto risulta poco declinato nelle sue caratteristiche organizzative, gestionali e operative. Non trattati o solo citati gli ultimi due item di valutazione (integrazione con tutela minori e flessibilità dei percorsi di sostegno) <u>Limitato</u></p>	15,00	max punti 30/100
2.b)	<p>Qualità e ricchezza della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di Soggetti rappresentativi del territorio, a vario titolo attivi nell'individuazione e presa in carico della problematica, funzionali alla realizzazione del progetto; - presenza di accordi con altri Soggetti gestori di Case rifugio, che consentano l'accoglienza delle donne in strutture ubicate in contesti territoriali diversi, qualora necessario/opportuno in relazione alla specificità di ciascun caso; - presenza di accordi con altri Soggetti del territorio che possano facilitare l'immediata l'accoglienza in situazioni di urgenza, in attesa di una più compiuta definizione del progetto personalizzato di sostegno. <p>I temi non sono stati sviluppati. La ricchezza della rete di riferimento, citata nel curriculum dell'Ente, non è stata valorizzata nella concreta definizione della proposta progettuale. <u>Insufficiente</u></p>	===	max punti 30/100
TOTALE		15,00	max punti 60/100

	COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE Proposta progettuale	Punti	Punti max
2.a)	<p>Qualità della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondita conoscenza del contesto, con specifico riferimento ai problemi e ai bisogni su cui si intende intervenire; - completezza, chiarezza, organicità del progetto; coerenza interna tra obiettivi, strategie di intervento e risorse previste; tempi di realizzazione; - qualità, innovatività e flessibilità dei percorsi previsti per il sostegno e l'autonomia delle donne ospiti della struttura, tali da consentire una progettazione personalizzata degli interventi; - chiarezza e qualità dei percorsi previsti per il raccordo/integrazione con i servizi territoriali di Tutela Minori; - potenziale flessibilità del progetto nel suo complesso, in relazione alla evoluzione del fenomeno della violenza di genere sul territorio. <p>Il progetto organizzativo, gestionale e operativo è abbozzato ma risulta frammentario e decontestualizzato rispetto al territorio.</p> <p>Non trattato il primo item di valutazione (conoscenza del contesto). Solo citati ma non concretamente sviluppati gli ultimi due item di valutazione (integrazione con tutela minori e flessibilità dei percorsi di sostegno)</p> <p><u>Limitato</u></p>	15,00	max punti 30/100
2.b)	<p>Qualità e ricchezza della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di Soggetti rappresentativi del territorio, a vario titolo attivi nell'individuazione e presa in carico della problematica, funzionali alla realizzazione del progetto; - presenza di accordi con altri Soggetti gestori di Case rifugio, che consentano l'accoglienza delle donne in strutture ubicate in contesti territoriali diversi, qualora necessario/opportuno in relazione alla specificità di ciascun 		

	<p>caso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di accordi con altri Soggetti del territorio che possano facilitare l'immediata accoglienza in situazioni di urgenza, in attesa di una più compiuta definizione del progetto personalizzato di sostegno. <p>I temi non sono stati sviluppati. La ricchezza della rete di riferimento, citata nel curriculum dell'Ente, non è stata valorizzata nella concreta definizione della proposta progettuale <u>Insufficiente</u></p>	<p>====</p>	<p>max punti 30/100</p>
TOTALE		15,00	<p>max punti 60/100</p>

Ultimate le valutazioni della Commissione,

IL PRESIDENTE

dà atto che nessun Candidato, rispetto alla proposta progettuale, ha raggiunto il punteggio minimo per l'ammissibilità previsto dalla Lettera Invito.

Dichiara quindi ultimati i lavori della Commissione e dispone l'invio degli atti di gara al Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

IL PRESIDENTE

alle ore 13:30 dichiara chiusa la seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Marco Raffaele Casati

I COMPONENTI

F.to Dott.sa Daniela Castellani

F.to Dott. Sergio Mazzini

F.to Dott.sa Antonia Sciotti

F.to Dott.sa Eleonora Zecca

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Dott.sa Francesca Tidori

Procedura di co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali con soggetti del terzo settore

Area: Contrasto alla violenza di genere

Progetto: realizzazione casa rifugio non ad indirizzo segreto in un immobile comunale

DICHIARAZIONE relativa alla insussistenza di cause ostative alla nomina di componente della Commissione giudicatrice

I membri della Commissione Giudicatrice della procedura di Co-progettazione in oggetto, nominata con determinazione n. 414 in data 30 maggio 2019, nelle persone dei sigg.ri:

Presidente	Dott. Marco Raffaele Casati, Dirigente Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona
Commissari	Dott.sa Daniela Castellani, Istruttore Direttivo Servizi Sociali del Comune di Lentate sul Seveso (su designazione dell'Ambito di Seregno)
	Dott. Sergio Mazzini, Responsabile settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Barlassina (su designazione dell'Ambito)
	Dott.sa Antonia Sciotti, Coordinatore Tecnico Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Seregno (su designazione dell'Ambito)
	Dott.sa Eleonora Zecca, Assistente Sociale Comune di Giussano (appositamente delegata)
Verbalizzante	Dott.ssa Francesca Tidori - Funzionario Servizi Sociali o altro dipendente in caso di impedimento

Preso atto dell'elenco delle Candidature pervenute;

Visto il disposto dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che i Commissari di gara, al momento dell'accettazione dell'incarico, dichiarino, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui:

- agli articoli 42 e 77 - commi 4, 5 e 6 - del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- all'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

DICHIARANO

l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui:

- agli articoli 42 e 77 - commi 4, 5 e 6 - del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- all'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

In fede

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
F.to Dott. Marco Raffaele Casati

I COMPONENTI

F.to Dott.sa Daniela Castellani

F.to Dott. Sergio Mazzini

F.to Dott.sa Antonia Sciotti

F.to Dott.sa Eleonora Zecca

IL VERBALIZZANTE
F.to Dott.sa Francesca Tidori